



Kentron ricorre alla Protezione alla Fonte



Massimo Viale
Direttore
Generale
di Kentron.

Nell'arco degli ultimi cinque anni, **Kentron** ha sviluppato la propria attività nel mercato delle memorie flash a tal punto da decidere di farne il proprio core business. Kentron è un marchio di proprietà di GIVI Distribuzione S.p.A., società nata nel 1993 come distributore su tutto il territorio nazionale di prodotti di elettronica di consumo e telefonia mobile.

Kentron produce una completa gamma di schede di memoria adatte ad ogni dispositivo digitale quali fotocamere, telefoni cellulari, lettori mp3, navigatori satellitari, PDA, oltre a USB Flash Drive nelle più svariate forme e capacità. Negli ultimi tempi Kentron ha dato vita ad una serie di memory card con contenuti multimediali pre-caricati. Le card sono utilizzabili direttamente con i telefoni cellulari di ultima generazione. Dizionari, guide turistiche ed un'ampia gamma di giochi per cellulari sviluppati in collaborazione con il leader mondiale Gameloft completano poi l'offerta di Kentron.

Per i propri prodotti, Kentron ha deciso di affidarsi all'etichettatura alla fonte, adottandola come sistema di protezione dei propri articoli. Checknet, la rete internazionale di Checkpoint, fornirà a Kentron le nuove etichette EP (Enhanced Performance). Le etichette EP sono di dimensioni ridotte, discrete e garantiscono prestazioni migliori.

Abbiamo chiesto a **Massimo Viale**, Direttore Generale di Kentron, di parlarci della Protezione alla Fonte e delle etichette EP (Enhanced Performance).

Per quale ragione avete deciso di proteggere alla fonte i vostri prodotti?

La protezione alla fonte dota i nostri prodotti del valore aggiunto capace di fare la differenza definitiva in un settore competitivo come quello della distribuzione. Non si tratta solo di proteggere i prodotti, bensì di favorire una migliore esposizione presso il punto di vendita.

Con l'etichettatura alla fonte la protezione del prodotto si trasforma in un elemento integrato e permette di raggiungere posizioni migliori sugli espositori; si incrementano le vendite grazie ad articoli completamente accessibili ai consumatori e si favoriscono inoltre le strategie di cross-selling. Abbiamo fiducia nell'uso delle nuove tecnologie per lottare contro le differenze inventariali e, in questo senso, siamo convinti che Checkpoint sia il partner ideale grazie alla qualità delle soluzioni antitaccheggio che propone.

Che miglioramenti prevedete con l'utilizzo di questo sistema di protezione?

L'etichettatura alla fonte sta prendendo piede molto rapidamente e sta svolgendo un ruolo importante. Infatti nella Grande Distribuzione, la protezione alla fonte in Radio Frequenza (RF) sta diventando uno standard, tanto da essere sempre più diffusa in tutti i settori.

Noi vogliamo abbinare il concetto di prevenzione dei furti a quello di promozione dei prodotti. Vogliamo agevolare la libera esposizione dei nostri prodotti e l'accesso senza barriere da parte dei consumatori: si tratta di un valore aggiunto. Siamo consapevoli del fatto che uno degli incentivi al momento dell'acquisto risiede giustamente nel poter toccare il prodotto con assoluta libertà, prima di acquistarlo.

Le etichette EP che ci offre Checkpoint ci permettono di fare questo e sono perfette per il tipo di prodotti che dobbiamo proteggere. Hanno un formato più ridotto e sottile di quello delle etichette classiche offrendo al contempo delle performance migliori.





Occorre tenere presente che con questa soluzione si riducono le spese di manodopera sul punto vendita. I retailer possono affidarsi alle ottime prestazioni di queste etichette assistendo alla riduzione delle perdite derivate dai furti. Sono etichette che possono essere applicate ad un'ampia gamma di prodotti e sono perfette per i nostri prodotti elettronici che spesso vengono ancora tenuti sotto chiave.

Le modalità di furto stanno cambiando e sono sempre più ingegnose. Credete che l'etichettatura alla fonte sia la soluzione?

C'è ancora molto da fare ma grazie all'etichettatura alla fonte la sicurezza è a prova di azioni indesiderate, grazie all'integrazione delle etichette direttamente nel packaging. La maggior parte dei retailer che ricorrono all'etichettatura alla fonte RF assistono ad un incremento dei ricavi, elemento quest'ultimo da non tralasciare.

I vostri prodotti sono tra quelli considerati ad alto rischio di furto. Che valore pensate di offrire ai vostri clienti grazie alla protezione Checkpoint?

Data l'attuale situazione di crisi economica a livello mondiale, ci sembra indispensabile non solo aumentare la protezione per evitare le perdite ma anche stimolare l'aumento del consumo. I prodotti protetti alla fonte sono molto più sicuri

“ Non si tratta solo di proteggere i prodotti, bensì di favorire una migliore esposizione presso il punto di vendita. ”

e incrementano le vendite, perché possono essere esposti e massificati liberamente. Il cliente può prenderli in mano e osservarli da vicino senza modificare la propria esperienza d'acquisto. Un prodotto a libero servizio è un prodotto che si vende meglio.

Nel settore della micro-elettronica di consumo questo è possibile solo con Kentron Blinder, lo speciale packaging da noi brevettato, risultato di una ricerca che abbiamo iniziato due anni orsono cercando di risolvere alcuni problemi concreti che ci venivano proposti dal Retail. Nel tentativo, riuscito, di rispondere alla necessità di massificare quantità di prodotto a libero servizio ed in totale sicurezza, abbiamo sviluppato un' innovativa concezione di packaging che ci sta dando molte soddisfazioni per l'interesse e l'apprezzamento che riscuote presso tutti coloro che, utilizzandola nelle grandi superfici ne hanno direttamente verificato il reale valore aggiunto. All'oggi tutte le etichette antitaccheggio di Checkpoint, vengono integrate direttamente nel nostro Kentron Blinder.■